

HANNO DETTO

Andrea Orlando

«Gran parte delle indagini che hanno portato all'arresto di pericolosi latitanti sono state realizzate anche grazie alle intercettazioni»

Walter Vitali (Pd)

«Non è vero, come dice Berlusconi, che il modello emiliano è fallito. Va innovato, per mantenere gli standard raggiunti, ad esempio, su welfare e scuola».

Gian Luca Galletti (Udc)

«I toni di Berlusconi sono inversamente proporzionali all'andamento dei sondaggi, per lui molto bassi. Prima ci cercava, oggi ci insulta».



Foto Ansa

Berlusconi durante la conferenza stampa con la candidata Anna Maria Bernini

→ **Contro i giudici** La sovranità invece che al popolo appartiene a Magistratura Democratica

→ **Contro l'opposizione** Niente dialogo, abbiamo i numeri per approvare le riforme da soli

Berlusconi ha paura: no al duello in tv con Bersani

Il giorno dopo la manifestazione di Roma, nel suo tour blindato a Bologna e Firenze, il Capo del Governo non cambia il canovaccio: attacchi ai magistrati e all'opposizione.

ANDREA BONZI

VLADIMIRO FRULLETTI

Niente confronto, per carità. Silvio Berlusconi, ieri impegnato in un

tour elettorale nelle regioni "rosse", Emilia-Romagna e Toscana, rifiuta senza pensarci un minuto la sfida lanciata da Pierluigi Bersani di un faccia a faccia in tv davanti a milioni di italiani. «Non credo sia opportuno fare un confronto televisivo con il capo dell'opposizione - dice -, perché le sue dichiarazioni quotidiane nei nostri confronti ci hanno fatto perdere fiducia che si possa arrivare ad un interscambio produttivo e basato sulla realtà». C'era da aspettarsela: per Sil-

vio è l'opposizione che non ha il senso della realtà.

LA GAFFE

Una toccata e fuga, quella del premier sotto le Due Torri. Niente bagno di folla: fuori, alcune centinaia di fan delusi lo vedranno solo sfilare nell'auto blu. Un ragazzo coi dreadlocks contesta, ma viene subito portato via (e identificato) tra gli insulti dei supporters azzurri. Scarsa anche la fiducia sul fatto che la sua candida-

ta, Anna Maria Bernini, possa battere il presidente uscente Vasco Errani. «Credo che in Emilia-Romagna ci possa essere un risultato a sorpresa - premette il premier -, ma è comunque importante che in consiglio regionale ci sia una forte opposizione». Bernini tenta di correggere: «Noi corriamo per vincere, signor presidente, non per fare opposizione. Le ho dato anche il programma, ma lei l'ha coperto subito con la sua cartelletta...». Poi nel pomeriggio, mentre il